

/

**CITTA' DI GALLIPOLI**

(Provincia di Lecce)

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale****Oggetto: Integrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017**

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 20:00 nella sede del Comune di GALLIPOLI, convocata da IL SINDACO Dott. Francesco M. ERRICO, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Partecipa Segretario Generale del Comune Dott. Angelo Maria Radogna.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

		<b>Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Dott. Francesco Maria ERRICO</b>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Dott.ssa Antonella GRECO</b>	<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>Assessore</b>	<b>Avv. Antonio PITEO</b>	<b>X</b>	
<b>4</b>	<b>Assessore</b>	<b>Sig. Giovanni FIORE</b>	<b>X</b>	

Assume la presidenza IL SINDACO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, quindi, procede alla trattazione di quanto all'oggetto.

---

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D. Lgs. n° 267/00 esprime parere sulla regolarità tecnica della proposta:

- Favorevole
- Non Favorevole
- Non richiesto

Gallipoli, lì 16/07/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Laura RELLA

---

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità all'art. 49 del D. Lgs. n° 267/00 esprime parere sulla regolarità contabile della proposta:

- Favorevole
- Non Favorevole
- Non richiesto

Gallipoli, lì 16/07/2015

Il Responsabile del Settore Finanziario  
Milva MARRA

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con proprio atto n. 23 del 29/01/2015 è stato approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017”;
- in data 14/04/2015 l'ANAC ha inviato una nota prot. n. 44566 per integrare il Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- tale nota per un disguido di carattere tecnico, generato da un errore di recapito è rimasta inevasa;
- in data 01/07/2015 l'ANAC, con nota prot. n. 83601 ha chiesto di adempiere alle azioni integrative del PTCP;
- in ossequio a quanto indicato dall'ANAC si ritiene di sostituire gli ultimi due commi dell'art. 5 del PTCP con i seguenti:
  1. la definizione delle aree di rischio, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, oltre che dalle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione è riportata nell'allegato 1) e aggiornata ad opera del Responsabile della prevenzione della corruzione, con cadenza almeno annuale;
  2. ogni responsabile è obbligato a mettere in atto le misure previste nelle aree di rischio assegnate agli uffici di competenza, così come indicato nell'allegato 1) e nei successivi aggiornamenti;
  3. il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a verificare la corretta attuazione delle misure previste nel citato allegato. A tal fine potrà proporre il rafforzamento dei controlli preventivi, oltre che l'impiego di controlli a campione in occasione dell'attuazione del controllo successivo sulla regolarità amministrativa;

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale ha predisposto l'allegato 1) al PTCP che contiene le aree di rischio e processi di lavoro; processi, fattori di rischio e misure di prevenzione; unità organizzative e processi di rischio; documento di specializzazione e pianificazione dei rischi;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base delle considerazioni su esposte, di dover provvedere alla modifica e integrazione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017” con l'allegato 1);

**VISTO** l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del medesimo decreto;

Con voti favorevoli unanimi

### DELIBERA

Per quanto sopra esposto:

di sostituire gli ultimi due commi dell'art. 5 del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017” del Comune di Gallipoli ed integrare lo stesso con l'allegato 1) che contiene le aree di rischio e processi di lavoro; processi, fattori di rischio e misure di prevenzione; unità organizzative e processi di rischio; documento di specializzazione e pianificazione dei rischi e che fa parte integrante del presente atto, con i seguenti:

1. la definizione delle aree di rischio, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, oltre che dalle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione è riportata nell'allegato 1) e aggiornata ad opera del Responsabile della prevenzione della corruzione, con cadenza almeno annuale;
2. ogni Responsabile è obbligato a mettere in atto le misure previste nelle aree di rischio

- assegnate agli uffici di competenza, così come indicato nell'allegato 1) e nei successivi aggiornamenti;
3. il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a verificare la corretta attuazione delle misure previste nel citato allegato. A tal fine potrà proporre il rafforzamento dei controlli preventivi, oltre che l'impiego di controlli a campione in occasione dell'attuazione del controllo successivo sulla regolarità amministrativa;
  4. di trasmettere copia del suddetto Piano all'ANAC e di pubblicare lo stesso sul sito istituzionale dell'Ente.

#### DICHIARA

immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO  
Dott. Francesco M. ERRICO

Segretario Generale  
Dott. Angelo Maria Radogna

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 23/07/2015 al  
07/08/2015

all'Albo Pretorio del Comune.

Gallipoli, .....

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c. 4, D. Lgs. n°267/00)
- Decorrenza 10 gg. Dall'inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3 D. Lgs. N°267/00)

Gallipoli, .....

Segretario Generale